



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Ranieri Mario COSSAR - Leonardo da DA VINCI"
PROFESSIONALE: Settori Servizi – Industria e Artigianato
Viale Virgilio, 2 - 34170 GORIZIA

ESAME DI STATO CONCLUSIVO - A.S. 2017/2018

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA CLASSE 5[^] AS

INDIRIZZO: *SERVIZI SOCIO - SANITARI*

Il documento è stato approvato nella seduta del Consiglio di classe del ... maggio 2018

1. PROFILO PROFESSIONALE DEL CORSO

Il corso quinquennale nell'indirizzo "Servizi socio - sanitari", è stato istituito con il D.P.R. n. 87 del 15 marzo 2010 pubblicato nella GU n.137 del 15-6-2010 - Suppl. Ordinario n. 128.

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo Servizi socio-sanitari possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

È in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

A conclusione del percorso di studio quinquennale, il Diplomato nei Servizi socio-sanitari consegue i risultati di apprendimento di seguito descritti in termini di competenze::

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 5° SEZ.A A.S. 2017/2018

La classe è composta da **20** alunni, **11** appartengono al gruppo classe costituitosi in prima, **2** si sono unite in terza provenendo da un altro Istituto, **1** da ripetenza, **2** dalla Formazione professionale e **4** ripetono quest'anno la classe quinta.

La classe ha usufruito nel secondo biennio e nel quinto anno di continuità didattica negli insegnamenti di: Italiano, Storia, Igiene, Religione, Psicologia, Scienze motorie, Matematica, Inglese, Diritto e Tecnica Amministrativa, è cambiato solo l'insegnante di Tedesco (dalla classe terza alla classe quarta).

La frequenza degli alunni è risultata regolare, non registrandosi situazioni di eventuali non ammissioni.

Il gruppo classe appare discretamente omogeneo per livelli di interesse e di risorse personali. La partecipazione al dialogo educativo si è dimostrata sufficientemente distribuita nei vari ambiti disciplinari e così pure si può affermare per l'attenzione e l'interesse, con alcune situazioni di eccellenza.

Il comportamento degli alunni si è dimostrato sempre corretto sia in aula sia all'esterno della stessa.

L'applicazione domestica si è rivelata costante, riuscendo ad essere adeguatamente produttiva nella preparazione delle verifiche svolte in classe.

Alcune allieve fortemente motivate sono riuscite a svolgere un ruolo trainante, condizionando positivamente l'atteggiamento nei confronti dello studio e della partecipazione in classe.

Nell'attività di alternanza scuola-lavoro i risultati della classe si sono rivelati più che discreti, evidenziando buone competenze professionali ed umane.

3. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

Profilo sintetico iniziale della classe				
MATERIA	NUMERO ALLIEVI PROMOSSI IN QUINTA CON VOTO PARI A			
	6/10	7/10	8/10	9-10/10
Italiano	6	8	1	1
Storia	3	10	3	
Matematica	6	7	2	1
Lingua inglese	12	1	2	1
Scienze motorie		3	11	2
Lingua tedesco	8	4	2	1
Diritto e legislazione socio sanitaria	4	9	2	1
Igiene e cultura medico sanitaria	7	7	1	1
Psicologia generale ed	5	9	1	1

applicata				
Tecnica amministrativa ed economia sociale	6	6	3	1

4. RISORSE SCOLASTICHE UTILIZZATE

La classe ha avuto a disposizione, per l'attività didattica, le seguenti strutture:

- palestra
- aula multimediale
- biblioteca
- videoteca

5. TEMPI

Tempi previsti dal programma ministeriale:

- ore settimanali di lezione 32
- ore complessive dell'anno scolastico (32x33) 1.056
- Per la seguente distribuzione del monte ore:

Materia	ore settimanali	ore complessive previste dal D.Lgs 87/2010	ore complessive del curricolo autonomo (art. 8 DPR 275/99)	% riduzione *
Italiano	4	132	26	20
Storia	2	66	13	20
Matematica	3	99	18	20
Lingua inglese	3	99	18	20
Scienze motorie e sportive	2	66	13	20
Lingua tedesco	3	99	18	20
Diritto e legislazione socio sanitaria	3	99	18	20
Igiene e cultura medico sanitaria	4	132	26	20
Psicologia generale ed applicata	5	165	33	20
Tecnica amministrativa ed economia sociale	2	66	13	20
Religione	1	33	6	20
Totale ore di attività disciplinari:		1056		
Alternanza Scuola-Lavoro		96		
Totali attività curriculari:		950		
Totale complessivo		1056		

* vedere delibera del Consiglio di classe

6. ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE

a) ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARE

Modulo (o argomento)	Discipline coinvolte
Prova UDA Disabilità e lavoro 12 aprile 2018	Tutte tranne religione e scienze motorie

b) ATTIVITÀ INTEGRATIVE INTRA, PARA O EXTRA CURRICULARI.

- **Attività intra curricolari** (svolte nell'ambito dello specifico programma delle singole discipline e previste nella programmazione dei docenti) quali conferenze tematiche, lezioni fuori sede, audiovisivi o altre vengono descritte nelle relazioni relative alle singole discipline.
- **Attività para curricolari** (svolte nell'ambito del tempo – scuola aventi carattere trasversale e programmate utilizzando la quota del 20% dell'autonomia scolastica) quali stage aziendali, uscite didattiche, conferenze e dibattiti a carattere non prettamente disciplinare:

Attività/Tematica	Durata (ore)	Luogo di svolgimento
Stage aziendale	120	Aziende del settore disabilità
Progetto “ Il senso dimenticato”	7, 14 dicembre 2017 (4 ore)	Aula polifunzionale Istituto
Giornata della memoria	27 gennaio 2018 (6 ore)	Teatro Verdi Gorizia
Conferenza ADVS	5 febbraio 2018 (1 ora)	Aula Magna Istituto
Ciclo incontri ”Mille modi per nascere”	19,20,26, febbraio 13 marzo 2018 (6.5 ore)	Aula video Istituto
Viaggio di istruzione	6-10 marzo 2018	Praga e dintorni
Progetto consulta Rock History	18 aprile 2018 3 ore	Teatro Verdi Gorizia
Preparazione attività di animazione	10 maggio 2018 2 ore	In classe a cura responsabile Piccolo Cottolengo Don Orione di S. Maria la Longa
Progetto biblioteca vivente	10 maggio 2018 1,5 ore	Incontro con rappresentante CVCS

- **Attività extra curricolari** (svolte al di fuori del tempo – scuola) anche per la realizzazione delle esperienze di alternanza scuola – lavoro previste dal programma ministeriale:

Attività/Tematica	Durata (ore)	Luogo di svolgimento
Animazione festa con disabili	Intera giornata 17 maggio 2018	Piccolo Cottolengo Don Orione di S. Maria la Longa

c) ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO E DI POTENZIAMENTO

- Lezione frontale
- Discussione collettiva (partendo dalle conoscenze già in possesso degli allievi)
- Conversazioni guidate
- Lavori in piccoli gruppi
- Sviluppo di un problema con discussione e ricerca della soluzione
- Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà
- Didattica digitale
- Simulazioni prima e seconda prova d'esame

Metodo

- Lezione frontale
- Interventi individualizzati
- Rallentamento del ritmo di lavoro
- Ripasso delle lezioni precedenti
- Esercitazioni di riepilogo
- Frequenti esposizioni orali richieste agli allievi

Verifica

- Indagine in itinere
- Test variamente strutturati
- Discussione collettiva
- Risoluzione di esercizi
- Brevi interrogazioni orali

d) ATTIVITA' DI RECUPERO: ATTIVITA' DIDATTICA PERSONALIZZATA-STUDIO AUTONOMO/ SPORTELLO/ RECUPERO

Sono stati effettuati interventi di:

- attività didattica personalizzata in classe e studio autonomo (specificare le discipline)
- sportello (specificare le discipline)
- corsi di recupero (specificare le discipline)

Metodo

- Lezione frontale
- Discussione collettiva
- Ricerca guidata
- Lavori di gruppo
- Insegnamento per problemi
- Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione
- Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà
- Uso di mezzi audiovisivi

Verifica

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Test di verifica variamente strutturati
- Colloqui
- Risoluzione di esercizi
- Brevi interrogazioni orali
- Discussioni collettive
- Esercizi scritti

e) ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Modalità formativa

- Si sono responsabilizzati gli studenti rispetto alle scelte scolastiche e professionali, potenziando alcuni tratti fondamentali della loro personalità, come la sicurezza di sé, l'autonomia e la decisionalità.
- Si è cercato di rafforzare interessi e motivazioni, di far affiorare abilità e tendenze, per favorire una scelta libera e consapevole.
- Si è cercato di valorizzare le abilità degli allievi, di sviluppare interessi ed attitudini, di favorire la formazione di una coscienza critica nei confronti dell'ambiente e del tempo in cui vivono, di abituarli all'esercizio della decisione mediante scelte compiute al momento giusto nelle molteplici occasioni che la vita scolastica offre ogni giorno.

Modalità informativa

- Si è provveduto a fornire le informazioni necessarie per utilizzare, nel modo migliore, le tendenze e le abilità emerse, consentendo una scelta professionale adeguata e consapevole.
- Sono state organizzate attività di orientamento particolareggiate ed in cui era prevista la partecipazione di personale esperto nel settore.
- I docenti hanno provveduto a reperire adeguato materiale informativo.
- Le attività di orientamento svolte sono state le seguenti :

Attività di orientamento	Luogo	Durata
Visita salone orientamento Università di Trieste	Trieste	23 marzo 2018 intera mattinata

7. CRITERI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

LA MISURAZIONE DEL PROFITTO È STATA EFFETTUATA ATTRAVERSO UNA SERIE DI PROVE:

- letture e discussione di testi
- questionari
- prove strutturate o semi strutturate
- prove scritte
- prove orali

Per la misurazione del profitto è stata talvolta utilizzata la seguente tabella sintetica, idonea a far corrispondere, a determinate abilità degli allievi, un voto.

VOTO	MISURAZIONE DEL PROFITTO descrittori di livello
10	Valutazione eccellente: Sono presenti in modo completo e personale tutti gli aspetti richiesti, in un quadro organico e significativo di conoscenze. Capacità espositiva chiara, coerente, efficace con spunti originali.
9	Valutazione ottimo : Sono presenti tutti gli aspetti richiesti inseriti in un quadro organico di conoscenze. Esposizione chiara, coerente e personale.
8	Valutazione buono: Padronanza procedurale e presenza piena degli aspetti richiesti. Capacità espositiva chiara e coerente.
7	Valutazione discreto: Sostanziale padronanza procedurale e presenza di quasi tutti gli aspetti richiesti. Forma linguistica generalmente corretta.
6	Valutazione sufficiente: Sostanziale presenza degli aspetti essenziali richiesti. Capacità espositiva complessivamente adeguata pur in presenza di incertezze e scorrettezze.
5	Valutazione insufficiente: Presenza di carenze rispetto agli aspetti fondamentali richiesti. Uso del lessico disciplinare non sempre adeguato.
4	Valutazione gravemente insufficiente: Presenza dei soli aspetti elementari richiesti, in un quadro confuso e disorganico. Lessico disciplinare carente o inadeguato.
3	Valutazione del tutto insufficiente: Presenza di importanti lacune e/o conoscenze frammentarie degli aspetti richiesti. Gravi errori concettuali e/o di procedura. Lessico confuso e scorretto
2	Valutazione negativa: Presenza di elementi isolati e scarsamente significativi. Linguaggio espositivo del tutto inadeguato
1	Valutazione del tutto negativa : Prova non svolta.

Per le prove per le quali non si procede a misurazione attraverso l'attribuzione di un punteggio cui far corrispondere un voto in decimi, verranno utilizzati i seguenti criteri e si propone una corrispondenza tra voti e giudizi formulati secondo lo schema seguente:

1. METODI DI MISURAZIONE DEL PROFITTO MEDIANTE PROVE SEMI-STRUTTURATE

La misurazione del profitto ha avuto luogo, per le prove semi - strutturate, mediante quesiti a punteggio cui è stato fatto corrispondere un voto in decimi.

2. METODI DI MISURAZIONE DEL PROFITTO MEDIANTE GRIGLIE

Per le altre prove sono state utilizzate griglie, opportunamente modificate a seconda del tipo di prova e disciplina, idonee a far corrispondere, a determinate abilità degli allievi, un voto in decimi. Le predette griglie vengono allegate ai singoli piani che fanno parte integrante del presente documento.

In alcuni casi la misurazione delle prove scritte è stata ottenuta suddividendo gli esercizi in “parti”, ed assegnando un punteggio ad ogni parte.

3. CRITERI DI MISURAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Per la misurazione e la valutazione dell'attività di laboratorio, ci si è avvalsi dei seguenti indicatori:

- abilità nell'esecuzione;
- abilità nell'uso degli strumenti di laboratorio;
- analisi ed interpretazioni dei dati ricavati;
- ordine in generale.

LA VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata in base ai voti ricavati con i metodi e i criteri sopra esposti, tenendo anche conto di tutti gli altri elementi che possono caratterizzare il profitto degli allievi.

Per passare dalla misurazione alla valutazione, si è fatto riferimento a descrittori di livello del seguente tipo:

VOTO	VALUTAZIONE
10	Obiettivi raggiunti in modo eccellente Costante nell'impegno, autonomo, partecipe e interessato, dimostra padronanza e competenze sicure ed approfondite, capacità critiche, rielaborative, analitiche e sintetiche. Usa in modo sicuro ed efficace i codici comunicativi, è in grado di trasferire le competenze anche in contesti non noti con contributi originali.
9	Obiettivi raggiunti in modo ottimo Motivato e autonomo, costante nell'impegno, dimostra padronanza e competenze sicure in tutti gli aspetti richiesti, ha capacità rielaborative e di collegamento. Si esprime correttamente e usa in modo corretto i codici comunicativi. Sa formulare valutazioni critiche.
8	Obiettivi raggiunti in modo buono Costante e regolare nell'impegno, dimostra soddisfacenti competenze e padronanza in quasi tutti gli aspetti richiesti; positive capacità di analisi e sintesi. Usa in modo appropriato i vari codici comunicativi.
7	Obiettivi raggiunti in modo discreto Impegno costante, raggiunge con una certa regolarità gli obiettivi prefissati. Usa in modo generalmente appropriato i codici comunicativi.
6	Obiettivi raggiunti in modo sufficiente Si orienta con qualche aiuto nello svolgimento delle consegne affidate raggiungendo sostanzialmente gli obiettivi minimi prefissati. L'uso dei codici comunicativi è, nel complesso, abbastanza appropriato.
5	Obiettivi non raggiunti – valutazione insufficiente Superficiale e discontinuo, si orienta con difficoltà, dimostra competenze lacunose pur raggiungendo talvolta gli obiettivi minimi richiesti. L'uso dei codici

	comunicativi è ancora incerto.
4	Obiettivi non raggiunti – valutazione gravemente insufficiente Incostante nell’impegno, si orienta con evidente difficoltà anche se aiutato. Le lacune presenti non gli consentono di conseguire la maggior parte degli obiettivi richiesti . L’uso dei codici comunicativi è inadeguato.
3	Obiettivi non raggiunti – valutazione del tutto insufficiente Molto discontinuo nell’impegno e nella partecipazione al dialogo educativo, non comprende le consegne e produce elaborati del tutto insoddisfacenti con gravi lacune rispetto ai contenuti ed ai concetti da acquisire.
2	Obiettivi completamente non raggiunti – valutazione negativa Non mostra partecipazione al dialogo educativo rifiutando le attività proposte. Evidenzia conoscenze isolate e non significative commette gravi e sostanziali errori e non è in grado di riconoscerli.
1	Obiettivi completamente non raggiunti – valutazione del tutto negativa L’alunno oppone un sistematico rifiuto all’attività svolta ed ad ogni tipo di verifica . Dimostra totale mancanza di impegno.

Come elementi di valutazione sono stati considerati:

- profitto
- impegno profuso
- partecipazione al dialogo educativo
- assiduità nella frequenza
- progressi rispetto al livello di partenza
- conoscenze e competenze acquisite
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite
- capacità di collegare nell’argomentazione le conoscenze acquisite
- obiettivi disciplinari conseguiti dagli allievi
- attività di alternanza Scuola Lavoro

8. Livelli generali raggiunti nel percorso formativo da parte del gruppo classe

In riferimento alla programmazione di inizio anno il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti livelli raggiunti dagli allievi:

OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI COMPETENZE	Non Raggiunto	Mediamente raggiunto	Raggiunto
Dimostrarsi autonomi e responsabili nei confronti degli impegni scolastici e cooperativi nei rapporti interpersonali		X	
Affinare le competenze comunicative e relazionali modulandole a seconda dei contesti e degli interlocutori			X
Accostarsi con consapevolezza alle problematiche sociali ed educative			X

ABILITA' / CAPACITA' DISCIPLINARI TRASVERSALI	Non Raggiunto	Mediamente raggiunto	Raggiunto
Consultare testi specifici di settore, diagrammi, grafici		X	
Conoscere ed utilizzare la terminologia disciplinare		X	
Comprendere testi orali e scritti		X	
Motivare il proprio punto di vista argomentandolo		X	

COMPETENZE PROFESSIONALI DELL'AREA DI INDIRIZZO	Non Raggiunto	Mediamente raggiunto	Raggiunto
Organizzare il proprio studio, correlando i diversi ambiti disciplinari e riportando le conoscenze ai contesti sociali		X	
Riconoscere le varie situazioni problematiche, individuando i bisogni differenziati degli utenti ed ipotizzando, individualmente e nel lavoro di gruppo, un intervento nell'ambito della relazione d'aiuto			X
Affinare ulteriormente la competenza comunicativa, ponendo richieste chiare, reagendo alle critiche con efficacia, ascoltando e aiutando gli altri, collaborando in modo chiaro e costruttivo alla vita di gruppo		X	
Progettare, autonomamente e in gruppo, interventi di animazione e gestirne le varie fasi, verificandone gli esiti			X
Acquisire una mentalità aperta all'imprenditorialità		X	
Orientarsi nel sistema delle imprese e riconoscerne i diversi aspetti di gestione		X	
Confrontare aspetti fisiologici e patologici dello sviluppo del minore, dell'anziano e riconoscere lo sviluppo atipico		X	

Per quanto riguarda le conoscenze e le specifiche abilità/capacità relative alle singole discipline si fa riferimento a quanto dichiarato dai singoli docenti nell'allegato A.

Profilo sintetico della classe:

La classe ha mediamente raggiunto le competenze didattiche trasversali per quanto i risultati siano diversificati in rapporto alla potenzialità degli alunni e alla loro motivazione. Per quanto riguarda gli obiettivi educativi e le capacità professionali, i risultati conseguiti, pur risentendo delle differenze individuali, sono mediamente apprezzabili. L'applicazione non sempre ottimale ha determinato per una parte della classe il conseguimento di risultati non pienamente in linea con le capacità.

9. TERZA PROVA

Nel corso dell'anno scolastico gli allievi sono stati addestrati da parte dei docenti delle singole discipline in particolare nelle seguenti tipologie di quesiti di terza prova scritta.

A - Trattazione sintetica di argomenti

La proposta di trattazione sintetica di argomenti significativi, anche a carattere pluridisciplinare, contiene l'indicazione della estensione massima consentita (numero delle

righe o delle parole). Tale proposta può essere presentata al candidato anche mediante un breve testo, in relazione al quale vengano poste specifiche domande.

B - Quesiti a risposta singola

I quesiti a risposta singola, volti ad accertare la conoscenza e i livelli di competenza raggiunti dal candidato su argomenti riguardanti una o più materie, possono essere articolati in una o più domande chiaramente esplicitate. Le risposte debbono essere in ogni caso autonomamente formulate dal candidato e contenute nei limiti della estensione massima indicata dalla Commissione, analogamente a quanto previsto alla precedente lettera A.

C - Quesiti a risposta multipla

I quesiti a risposta multipla, per i quali vengono fornite più risposte, tra cui il candidato sceglie quella esatta, possono essere presentati anche in forma di risposta chiusa e prevedere un certo numero di permutazioni di posizione delle domande e delle risposte. Tali quesiti possono pertanto concretarsi in vere e proprie prove strutturate vertenti su argomenti di tutte le materie dell'ultimo anno di corso.

Inoltre sono state svolte due simulazioni di terza prova nelle seguenti giornate :

22 febbraio 2018

Con quesiti afferenti alle seguenti discipline:

Tecnica amministrativa, matematica, lingua inglese, igiene e cultura medico-sanitaria

23 aprile 2018

Con quesiti afferenti alle seguenti discipline:

Lingua inglese, legislazione socio-sanitaria, lingua tedesco, igiene e cultura medico-sanitaria

Si evidenzia che per la disciplina lingua inglese è stato proposto un testo, relativo agli argomenti svolti, corredato da tre quesiti a risposta aperta.

Tali prove sono allegate al presente documento.

Il Consiglio di Classe, dopo attenta valutazione, è concorde nello stabilire che i migliori risultati si sono avuti nell'utilizzo della tipologia B.

10. CONTENUTI RELATIVI ALLE DIVERSE DISCIPLINE (ALLEGATI A)

11. ESPERIENZE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (ALLEGATO B)

12. TERZE PROVE EFFETTUATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO (ALL. C)

IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA CLASSE 5^ AS

COGNOME E NOME	FIRMA
RIAVIS CLAUDIO (DIRIGENTE SCOLASTICO)	
ALO' CONSILIA Matematica	
BALDASSI PAOLO Italiano e storia	
DE NICOLO MARIA TESESA Psicologia generale ed applicata	
DE SANTIS BERNARDO Religione	
KRATTER CRISTINA Lingua Tedesco	
LANZA ANNA Lingua Inglese	
TURUS MAURO Diritto e legislazione socio sanitaria	
VENTURINI SANDRA Igiene e cultura medico-sanitaria	
VITTURELLI FABIOLA Scienze motorie e sportive	
ZIANI ALBERTO Tecnica amministrativa ed economia sociale	
ZIRALDO TIZIANA Sostegno	

Gorizia, 9 maggio 2018